

Prot. n. 1271

Roma, 23 ottobre 2006

Ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI
Agli Uffici Scolastici Provinciali
LORO SEDI
Al Sovrintendente Scolastico per la Provincia di
BOLZANO
Al Sovrintendente Scolastico per la Provincia di
TRENTO
All'Intendente Scolastico per la Scuola in lingua tedesca
BOLZANO
All'Intendente Scolastico per la Scuola delle Località Ladine
BOLZANO

Al Capo di Gabinetto dell'On.le Ministro

e, p.c.: Ai Direttori Generali
S E D E

Oggetto: Corso-concorso a dirigente scolastico riservato a coloro che hanno ricoperto la funzione di preside incaricato per almeno un anno, ai sensi dell'art. 1 sexies legge 31.3.2005, n. 43 e dell' art. 3 bis legge 17.8.2005, n. 168

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 76 – 4^a Serie speciale – del 6.10.2006 è stato pubblicato il bando relativo al corso-concorso riservato per il reclutamento di dirigenti scolastici.

Al fine di consentire l'assunzione in servizio dei vincitori di concorso dal 1° settembre 2007 è necessario completare l'intera procedura concorsuale in tempo utile per procedere alle relative nomine.

Si ritiene, pertanto, opportuno fornire alle SS.LL. alcune indicazioni sulle attività da porre in essere per una più sollecita e uniforme attuazione delle procedure ad esso connesse.

Il corso-concorso riservato ai presidi incaricati si articola in quattro fasi:

- 1) esame di ammissione;
- 2) valutazione dei titoli culturali, professionali e dell'anzianità di servizio, maturata quale preside incaricato;
- 3) periodo di formazione;

4) esame finale.

Nelle more dell'acquisizione delle domande dei partecipanti al concorso, le SS.LL., allo scopo di consentire lo svolgimento della prova colloquio in tempi ragionevolmente brevi, procederanno alla nomina delle commissioni esaminatrici, ai sensi dell'art. 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30.5.2001 n. 341, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 207 del 6.9.2001.

Una volta stabilito il calendario dell'esame di ammissione di cui all'art. 10 del bando in esame, le SS.LL. medesime convocheranno i candidati che devono sostenere la prova colloquio. La convocazione sarà effettuata tramite una comunicazione scritta (raccomandata con avviso di ricevimento o telegramma), almeno venti giorni prima della data di svolgimento della prova.

Ultimate da parte delle commissioni esaminatrici le operazioni relative alla prova colloquio, alla valutazione dei titoli e alla formazione delle graduatorie generali di merito per ciascun settore formativo, sarà cura di ogni Ufficio scolastico regionale, accertata la regolarità delle procedure, di predisporre le graduatorie generali di merito, distinte per settore formativo, nonché quelle degli ammessi al corso di formazione (art. 10, commi 6 e seguenti), tenuto conto dei titoli di preferenza di cui all'art. 14 del bando medesimo. Al riguardo le SS.LL., al fine di accelerare la procedura di cui trattasi potranno invitare gli interessati a produrre i titoli di preferenza dichiarati nella domanda all'atto della partecipazione all'esame colloquio.

Il decreto di approvazione delle suddette graduatorie dovrà essere pubblicato all'albo dell'Ufficio scolastico regionale. Di tale pubblicazione sarà data contemporanea comunicazione tramite la rete INTRANET del Ministero della Pubblica Istruzione.

Si ritiene opportuno precisare che dovranno essere ammessi alle attività formative un numero di candidati corrispondente al contingente dei posti messi a concorso in ogni settore formativo, maggiorato del dieci per cento.

L'organizzazione e lo svolgimento del periodo di formazione saranno curati da ciascun Ufficio scolastico regionale con la collaborazione dell'I.N.D.I.R.E. e degli I.R.R.E.

I corsi in questione dovranno iniziare dopo la pubblicazione delle graduatorie dei candidati ammessi al periodo formativo (art. 15) ed avere la durata di quattro mesi. Le attività formative dovranno svolgersi con modalità che consentano ai concorrenti l'espletamento del servizio.

Le modalità di svolgimento dell'esame finale sono riportate nell'art. 16 del bando, mentre i criteri per la formazione delle graduatorie generali di merito sono indicati nell'art. 17.

L'esame finale, nonché l'esame di ammissione di cui all'art. 10 del bando, non possono aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della Legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose, ebraiche e nei giorni di festività religiose valdesi (artt. 5 e seguenti del D.P.R. N. 686/1957 e successive modificazioni).

Ogni Ufficio scolastico regionale avrà cura di consegnare in tempo utile alle commissioni esaminatrici il progetto predisposto dai candidati che hanno frequentato le attività formative e che sarà oggetto della prova orale (art. 15, comma 8 e art. 16, comma 3 lett. a) del bando).

Le istruzioni di natura tecnica relative all'acquisizione delle domande al sistema informativo, alla trasmissione dei risultati delle prove e al monitoraggio dell'andamento delle procedure concorsuali saranno successivamente fornite con nota del gestore del sistema informativo.

Si fa riserva di fornire eventuali ulteriori istruzioni.

F.to IL DIRETTORE GENERALE

G. Coentino